

R.it

MILANO

Renzi agli studenti del Politecnico: "Voi giovani avete la responsabilità della prevenzione"



Matteo Renzi al Politecnico (fotogramma)

Una trasferta a Milano nel pieno dell'emergenza terremoto. Con la tappa clou al Politecnico, tempio dell'ingegneria dove parlare del progetto Casa Italia, il piano nazionale di lungo termine del governo per la prevenzione antisismica che sarà presentato ufficialmente lunedì a Palazzo Chigi. Matteo Renzi è arrivato di prima mattina nell'ateneo e ad attenderlo c'erano il prefetto Alessandro Marangoni e il rettore Giovanni Azzone, scelto il 2 settembre scorso per guidare il progetto dopo il terremoto di Amatrice. Nell'aula magna dell'ateneo un centinaio di persone, tra rappresentanti degli studenti in Senato accademico, consiglio di amministrazione e dottorandi. "Per tutto quello che serve" le risorse ci sono, perché è "impensabile che in nome della stabilità europea crollino le scuole", ha dichiarato il premier entrando in università.

Il progetto Casa Italia che ha l'obiettivo di mettere in sicurezza il Paese "lo vogliamo fare senza colore politico", ha aggiunto. Mentre per gli studenti il messaggio è che "voi avete una responsabilità sociale, perché l'ingegneria è strumento che previene e l'architettura è elemento di ricucitura urbana".

Comincia da qui la giornata in Lombardia, ricca di appuntamenti, del premier Renzi. Dopo Milano si sposterà nel Varesotto per visitare diverse aziende e nel pomeriggio sarà a Mantova, per l'iniziativa "Omnia vincit amor: da Mantova capitale della cultura per l'Europa delle città". Non c'è solo il tema terremoto, dunque. Ci sono anche gli esempi virtuosi anticrisi in agenda. E Milano si aspetta rassicurazioni sul giallo dei fondi per il dopo Expo, prima previsti e poi scomparsi dalla legge di Bilancio arrivata in Parlamento. Argomento che sarebbe stato affrontato l'altra sera in un incontro informale tra Renzi e il sindaco Sala a una cena a casa del finanziere Francesco Micheli. Il premier avrebbe dato rassicurazioni che i soldi previsti per liquidare la società Expo spa, e soprattutto per studiare il progetto del campus dell'Statale a Rho-Però, arriveranno. Ma il Comune e la Regione si aspettano anche una promessa pubblica.